

□ **Interrogazione n. 937**

presentata in data 8 gennaio 2008

a iniziativa del Consigliere Brandoni

“Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 1561: Finanziamento integrativo programma riqualificazione urbana”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso:

che con deliberazione 27 dicembre 2007, n. 1561 la Giunta regionale ha deciso di modificare la propria precedente deliberazione 1084/2006, stralciando il Comune di Falconara Marittima dalla graduatoria dei Comuni ammessi al finanziamento di cui al punto 4.3 della deliberazione 168/2005 del Consiglio regionale, così come modificata dalla deliberazione 25/2006, destinato ai programmi di cui ai “contratti di quartiere II”;

che con lo stesso atto la Giunta regionale ha deliberato di ammettere al finanziamento di cui sopra il Comune di Santa Maria Nuova, secondo in graduatoria, per un importo di 2.919.300,00 di euro a fronte di 5.000.000,00 milioni disponibili per l’ambito provinciale di Ancona, rinviando a successiva decisione l’utilizzo delle risorse residue;

che nella stessa deliberazione 1561/2007 la Giunta ha deliberato di riservarsi di riconsiderare l’ammissibilità a finanziamento del Comune di Falconara Marittima, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie regionali o nazionali destinate ai “contratti di quartiere II”;

Considerato che nella prima stesura degli atti amministrativi che disciplinano la materia era stata individuata la possibilità di finanziare più di un progetto per ogni ambito provinciale, successivamente modificata con la motivazione di garantire adeguate risorse a progetti di rilevante impegno finanziario

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere se non ritenga opportuno riproporre una modifica dell’atto amministrativo che consenta di recuperare la quota residua utile e capiente al finanziamento del progetto terzo in graduatoria nell’ambito provinciale di Ancona;

Chiede inoltre di conoscere se la Giunta, nel caso di nuovi ed ulteriori finanziamenti specifici per i “contratti di quartiere II”, non intenda procedere a nuovi bandi concorsuali, destinando invece le risorse, come parrebbe dall’atto istruttorio, ai Comuni rinunciatari della graduatoria attuale.